



CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

Ufficio Gabinetto

N. 52

Del _____

7 APR. 2017

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

OGGETTO: CURCIO ROSARIO + ALTRI c/ COMUNE DI CANICATTI
ATTO DI RIASSUNZIONE INNANZI AL TRIBUNALE DI AGRIGENTO
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE -
CONFERIMENTO INCARICO PER LA RELATIVA DIFESA E RAPPRESENTANZA.

IL SINDACO

Vista la proposta di pari oggetto formulata dall'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, che qui si intende materialmente richiamata e trascritta, munita del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento per le motivazioni in fatto ed in diritto nella stessa esplicitate;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

DETERMINA

per quanto in premessa specificato:

1. **DI AUTORIZZARE** la riassunzione ex art. 353 c.p.c. e la costituzione del Comune di Canicattì nel giudizio innanzi il Tribunale di Agrigento in oggetto specificato;

2. **DI CONFERIRE** l'incarico per la difesa e la rappresentanza del Comune di Canicattì nel giudizio in oggetto all'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, conferendole a tal uopo il potere di impostare la lite, di modificare la condotta processuale in relazione agli sviluppi della causa, compiere tutti gli atti processuali non espressamente riservati

all'Ente quale parte, consentire od opporsi alle prove di controparte, sollevare e rinunciare a singole eccezioni, disconoscere scritte private, aderire alle risultanze delle consulenze tecniche, accettare o derogare giurisdizione e competenza, deferire e riferire giuramenti, chiamare un terzo in causa e in garanzia, proporre domande riconvenzionali, promuovere azioni esecutive, conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, proporre gravami e ricorsi, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, all'azione e accettare analoghe rinunce, transigere, eleggere domicili, nominare sostituti processuali e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente;

4. **DI TRASMETTERE** la presente all'Ufficio Avvocatura comunale.



Il Sindaco
Avv. *Etto* Di Ventura



CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO-CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: CURCIO ROSARIO + ALTRI C/ COMUNE DI CANICATTI
ATTO DI RIASSUNZIONE INNANZI AL TRIBUNALE DI AGRIGENTO
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE -
CONFERIMENTO INCARICO PER LA RELATIVA DIFESA E RAPPRESENTANZA.

Il Responsabile del procedimento

La sottoscritta Avv. Loredana Vaccaro, dipendente con la qualifica di funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura Comunale, sottopone al Sindaco la seguente proposta di determinazione:

PREMESSO che :

Con sentenza n. 99/2001 del Tribunale di Agrigento - Sez. Distaccata di Canicattì, il Comune di Canicattì è stato condannato, in solido con la Cooperativa Edilizia "Luce" a r.l., al pagamento in favore dei Sigg.ri Randazzo Antonio, Rosaria, Calogera e Maria Teresa, al risarcimento dei danni relativamente ad un fondo di loro proprietà, ubicato in Canicattì, C.da Giarre esteso mq. 2850 - distinto in catasto al foglio 66. particella 47, oggetto di procedura espropriativa per la realizzazione di un programma costruttivo da parte della Coop. Edilizia "Luce";

Il Comune di Canicattì in esecuzione della suddetta sentenza ha proceduto al pagamento della somma di €. 137.048,30 con determinazione dirigenziale n. 1105/02.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della G. M. n. 124/2006 è stato dato incarico all'Avv. Mauro De Caro di agire giudizialmente nei confronti dei singoli soci assegnatari della Coop. Luce per il recupero della somma di €. 137.048,30.

In esecuzione dell'incarico il legale nominato con atto di citazione notificato ritualmente notificato ha convenuto innanzi al Tribunale di Agrigento, Sezione Distaccata di Canicattì, i singoli soci assegnatari.

Detto giudizio è stato definito con sentenza n. 135/09, con la quale il Tribunale di Agrigento, Sezione Distaccata di Canicattì, ha dichiarato il difetto di giurisdizione in favore del giudice amministrativo, compensando le spese di lite.

Avverso la superiore sentenza l'Ente comunale ha proposto impugnazione innanzi alla Corte di Appello di Palermo che con sentenza n. 290/2017 del 25/01-20/02/2017, in accoglimento dell'appello ed in parziale riforma dell'impugnata sentenza,

ha dichiarato la giurisdizione del giudice ordinario nella causa, rimandando le parti davanti al primo giudice.

CONSIDERATO che è opportuna la riassunzione della causa ex art. 353 c.p.c. e la costituzione del Comune di Canicattì nel predetto giudizio innanzi il Tribunale di Agrigento a difesa delle ragioni dell'Ente comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

Per le motivazioni espresse in narrativa;

PROPONE DI DETERMINARE

1. **DI AUTORIZZARE** la riassunzione ex art. 353 c.p.c. e la costituzione del Comune di Canicattì nel giudizio innanzi il Tribunale di Agrigento in oggetto specificato;
2. **DI CONFERIRE** l'incarico per la difesa e la rappresentanza del Comune di Canicattì nel giudizio in oggetto all'Avv. Loredana Vaccaro, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura comunale, conferendole a tal uopo il potere di impostare la lite, di modificare la condotta processuale in relazione agli sviluppi della causa, compiere tutti gli atti processuali non espressamente riservati all'Ente quale parte, consentire od opporsi alle prove di controparte, sollevare e rinunciare a singole eccezioni, disconoscere scritture private, aderire alle risultanze delle consulenze tecniche, accettare o derogare giurisdizione e competenza, deferire e riferire giuramenti, chiamare un terzo in causa e in garanzia, proporre domande riconvenzionale, promuovere azioni esecutive, conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, proporre gravami e ricorsi, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, all'azione e accettare analoghe rinunce, transigere, eleggere domicili, nominare sostituti processuali, revocare procuratori e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente.

Canicattì, 07/04/2017

VISTO REGOLARITÀ TECNICA

Canicattì, 7/4/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Domenico Tuttolomondo

AVVOCATURA COMUNALE

Avv. Loredana Vaccaro

